

CONFERENZA STAMPA
GRUPPI CONSILIARI “MISTO” E “CENTROSINISTRA PIU’ AVANTI INSIEME”
Sabato 12 novembre, sede Municipale

Oggetto: Approvazione progetto preliminare in variante urbanistica inerente alla realizzazione di una rotatoria presso Borgo S.Giovanni. Osservazioni ai sensi della L.R.11/04

COMUNICATO STAMPA

- La modifica della viabilità e la rotatoria conseguente sono il frutto di una visione miope del centro storico, dell’abbandono delle buone prassi nonché delle buone direttrici di valorizzazione dei centri storici di pregio architettonico e monumentale, che favoriscono l’accesso e la sicurezza dei pedoni e delle biciclette, e che tutelano l’ambiente dall’inquinamento.
- Quali sono stati gli effetti di questi mesi di modifica della viabilità del centro storico? Quale verifica è stata fatta, a proposito, come da più parti era stato richiesto? Nei fatti dal dicembre scorso è aumentata la congestione del traffico, non è aumentata l’attrattività commerciale, è stato mortificato il centro storico così come è stato per un’area fragile e di pregio architettonico e storico quale quella di Borgo S. Giovanni che ha - peraltro - visto e vede continuamente danneggiarsi la delicata e pregiata pavimentazione.
- Il progetto alla base della variante urbanistica non è stato sostenuto da uno studio approfondito e sistematico sulle previsioni dei flussi di traffico, nè sul piano delle conseguenze sui livelli di inquinamento. Le variabili in gioco avrebbero richiesto adeguate ed approfondite valutazioni, così come deve essere fatto per il Piano Urbano del Traffico. Si continua, cioè, a perseguire lo stravolgimento dei precedenti assetti viari senza la rivisitazione sistematica del Piano Urbano del Traffico.
- Questa rotonda è un’opera costosa, non necessaria ed aggravante gli effetti negativi della nuova viabilità che abbiamo già avuto modo di rappresentare, quali il traffico di attraversamento che da Borgo S. Giovanni porta a Borgo S. Nicolò, la creazione del ring all’interno del centro storico che da Borgo S. Giovanni porta a Borgo S. Agnese attraverso via Martiri, Garibaldi e Cavour, l’abbassamento radicale della vivibilità e della godibilità di Borgo S. Giovanni, il pericolo aumentato per i pedoni, i cicli e i soggetti deboli della viabilità.
- In considerazione del fatto che nel programma triennale delle OO.PP. 2016-2018 approvato è stato inserito per il 2016 l’intervento denominato “Piazza Marconi e Rotatoria di Borgo San Giovanni” utilizzando un finanziamento da parte della Regione (Bando per il finanziamento di progetti pilota finalizzati all’individuazione dei distretti del commercio) poiché si tratta di due interventi che possono (e che debbono) essere eseguiti separatamente uno dall’altro, si rende necessaria l’approvazione di una variante al programma opere pubbliche per individuare i due interventi distinti per tipologia di finanziamento, di tempistica realizzativa, di procedura di gara, ecc.
- La realizzazione della rotatoria dotata di isola centrale non valicabile comporterà l’utilizzo di aree non ancora nella disponibilità dell’Ente, sulle quali sono state realizzate delle aree di sosta ed aiuole ad uso pubblico. Così facendo, però, si eliminano, espropriando le relative aree, una decina di parcheggi per lo più privati, privando le relative attività di standards fondamentali per l’agibilità stessa del fabbricato.
- Il progetto e la conseguente variante sono incoerenti con gli obiettivi e la finalizzazione dei contributi relativi alla individuazione dei distretti commerciali in quanto il borgo accessibile al traffico non ha come conseguenza alcuna ripercussione positiva sul piano della valorizzazione e dell’attrattività’ del Centro storico.

Per tutti questi motivi, presentati nelle osservazioni ai sensi della legge 11/04, di natura tecnica e procedurale, i Consiglieri Comunale dei Gruppi succitati, oltre a chiedere, in via principale, la sospensione la realizzazione della rotonda di Borgo S.Giovanni, propongono di:

- avviare una fase di adeguato e sistematico approfondimento tecnico e valutativo per verificare in modo oggettivo e misurabile i risultati ottenuti dalla nuova viabilità;
- ridefinire una programmazione a medio/lungo periodo riguardante tutto l’assetto viario del centro storico e delle vie adiacenti e di intersezione;
- promuovere un sondaggio tra i residenti, i cittadini tutti e gli operatori economici circa gli obiettivi riferiti alla viabilità.